



COMUNE DI PEDARA
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Prot. n. 23688 del 12.10.2026

Verbale di deliberazione n. 28 in data 12/10/2026

OGGETTO: Riscontro nota Ministero dell'Interno n. 91936 del 14 settembre 2026

Approvazione rettifiche e integrazioni proposta di **Piano di estinzione passività pregresse** ai sensi dell'articolo 256 comma 6 del TUEL

L'anno duemilaventisei, il giorno 12 del mese di ottobre alle ore 13,48 e seguenti, presso la sede del Comune di Pedara, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 20 ottobre 2022, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei sigg.:

COMPONENTI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Dott.ssa Maria Angela Caponetti	Presidente	X ¹	
Dott.ssa Concetta Felice	Componente	X	
Dott. Gioacchino Albano	Componente	X	

e con la partecipazione del Segretario generale dell'Ente, dott. ssa Antonella Li Donni.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29 luglio 2022, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Pedara;
- con D.P.R. in data 20 ottobre 2022, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 18 novembre 2022 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione;
- in data 21 novembre 2022, la Commissione si è insediata presso l'Ente, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione dell'Organo straordinario di liquidazione n. 26 del 30 giugno 2026 è stata approvata la proposta di piano di estinzione delle passività, ai sensi dell'art. 256 del TUEL;
- in pari data, la predetta proposta è stata trasmessa al competente Ufficio del Ministero dell'Interno per le valutazioni e gli adempimenti di competenza;

¹ In collegamento da remoto.



COMUNE DI PEDARA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

- con nota n. 91936 del 14 settembre 2026, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione centrale per la Finanza locale – Ufficio I – Consulenza e Studi Finanza locale, Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati, ha formulato rilievi e richieste istruttorie in ordine alla proposta di piano trasmessa;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di fornire riscontro ai rilievi e alle richieste istruttorie ministeriali, la Commissione ha proceduto alle verifiche e agli approfondimenti di propria competenza;
- all'esito delle predette attività è stata predisposta una relazione illustrativa contenente i chiarimenti richiesti dal Ministero dell'Interno;
- si è altresì proceduto alla rimodulazione dei seguenti modelli previsti dalla circolare del Ministero dell'Interno – Direzione centrale per la Finanza locale – n. F.L. 23/2006 del 31 ottobre 2006:
 - Modello 1.2 – Residui attivi non compensati nel fondo di cassa;
 - Modello 1.3 – Ulteriori residui attivi accertati dall'O.S.L.;
 - Modello 1.14 – Riepilogo della massa attiva;
 - Parte 5 – Piano di riparto;
- le modifiche apportate sono finalizzate a recepire i rilievi formulati e a fornire gli elementi integrativi richiesti dall'Amministrazione ministeriale;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere:

- all'approvazione della relazione illustrativa, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, contenente i chiarimenti richiesti con la nota ministeriale n. 91936 del 14 settembre 2026;
- all'approvazione della proposta rimodulata del piano di estinzione delle passività, anch'essa allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, recante le modifiche apportate in riscontro ai rilievi e alle richieste istruttorie ministeriali;

VISTI:

- il D.P.R. 24. 08. 1993, n.378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- il titolo VIII, capo secondo e terzo del decreto legislativo 18. 08. 2000, n. 267;
- la legge costituzionale n.3/2001;
- l'articolo 31, comma 15, della legge numero 27. 12. 2002, numero 289;
- la circolare del Ministero dell'Interno in data 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- l'art. 252, co .4 del d. lgs. 18.08.2000, n.267, il quale stabilisce che l'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (nello specifico quindi per gli atti ed i fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2018);
- l'art. 254, co. 3 del d. lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, nonché i debiti derivanti da procedure esecutive estinte e debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 248, co.4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di gestione i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;



COMUNE DI PEDARA
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

- l'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento liquidazione dei debiti, il quale al comma tre prevede che l'organo straordinario di liquidazione proponga individualmente creditori una somma variabile tra il 40 e il 60% del debito;
- l'art. 258, co.4, del D.Lgs 8.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che l'O.S.L. accantona l'importo del 50% dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100% per i debiti assistiti da privilegio;
- l'art. 258, co.5 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 il quale dispone che si applicano le disposizioni degli articoli precedenti e che l'OSL, effettuati gli accantonamenti di cui al comma 4 provvede alla redazione del piano di estinzione;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 256 del T.U.O.E.L. che prevede:
 - “6. A seguito del definitivo accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili, di cui all'articolo 255, e comunque entro il termine di 24 mesi dall'insediamento, l'organo straordinario di liquidazione predispone il piano di estinzione delle passività, includendo le passività accertate successivamente all'esecutività del piano di rilevazione dei debiti e lo deposita presso il Ministero dell'interno.*
 - 7. Il piano di estinzione è sottoposto all'approvazione, entro 120 giorni dal deposito, del Ministro dell'interno, il quale valuta la correttezza della formazione della massa passiva e la correttezza e validità delle scelte nell'acquisizione di risorse proprie. Il Ministro dell'interno si avvale del parere consultivo da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, la quale può formulare rilievi e richieste istruttorie cui l'organo straordinario di liquidazione è tenuto a rispondere entro sessanta giorni dalla comunicazione. In tale ipotesi il termine per l'approvazione del piano, di cui al presente comma, è sospeso.*
 - 8. Il decreto di approvazione del piano di estinzione da parte del Ministro dell'interno è notificato all'ente locale ed all'organo straordinario di liquidazione per il tramite della prefettura.*
 - 9. A seguito dell'approvazione del piano di estinzione l'organo straordinario di liquidazione provvede, entro 20 giorni dalla notifica del decreto, al pagamento delle residue passività, sino alla concorrenza della massa attiva realizzata.*
 - 10. Con l'eventuale decreto di diniego dell'approvazione del piano il Ministro dell'interno prescrive all'organo straordinario di liquidazione di presentare, entro l'ulteriore termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento, un nuovo piano di estinzione che tenga conto delle prescrizioni contenute nel provvedimento.*
 - 11. Entro il termine di sessanta giorni dall'ultimazione delle operazioni di pagamento, l'organo straordinario della liquidazione è tenuto ad approvare il rendiconto della gestione ed a trasmetterlo all'organo regionale di controllo ed all'organo di revisione contabile dell'ente, il quale è competente sul riscontro della liquidazione e verifica la rispondenza tra il piano di estinzione e l'effettiva liquidazione.*
 - 11-bis. L'organo straordinario di liquidazione, una volta approvato il rendiconto della gestione, è tenuto a richiedere la chiusura del conto aperto presso la Tesoreria dello Stato ai sensi dell'articolo 253, comma 3-bis. Nell'ipotesi di rilevata mancata chiusura del conto da parte dell'organismo di liquidazione, il Ministero dell'interno procede, senza ulteriori oneri a carico dello Stato, alla richiesta di chiusura del conto di Tesoreria, con riversamento all'ente delle somme eventualmente residue. Nell'ipotesi in cui tra gli importi riversati all'ente locale siano presenti contributi assegnati dal Ministero dell'interno e non rendicontati, questi ultimi sono destinati dall'ente locale al soddisfacimento dei debiti censiti nel piano di rilevazione della massa passiva di cui all'articolo 254 e non ancora liquidati. (4)*



COMUNE DI PEDARA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

- l'articolo 2-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale prevede che: "1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione; 2. L'amministrazione dei residui attivi e passivi di cui al comma 1 è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'organo straordinario della liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori";
- l'Atto di orientamento del Ministero dell'Interno - Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in data 26 ottobre 2018, ex art.154, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000, sulla gestione dei fondi vincolati negli enti in dissesto finanziario;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della relazione illustrativa e della proposta rimodulata del piano di estinzione, al fine di trasmettere al Ministero dell'Interno la documentazione aggiornata in riscontro alla citata nota istruttoria;

ACQUISITA la volontà unanime dei componenti presenti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE:

- la relazione illustrativa, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante, contenente i chiarimenti richiesti con la citata nota ministeriale n. 91936 del 14 settembre 2026 (**allegato A**);
- la proposta di piano di estinzione, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante, rimodulata con le modifiche apportate in riscontro ai rilievi formulati con la citata ministeriale n. 91936 del 14 settembre 2026 (**allegato B**).

La proposta riporta le risultanze di seguito descritte, allegato al presente atto quale parte integrante:

MASSA ATTIVA

Totale fondo di cassa	€	/
Totale residui ammessi all'attivo della liquidazione	€.	11.616.712,92
Totale residui accertati dall'O.S.L.	€	1.723.469,91
Quote residue di mutui	€.	10.618,70
Totale del provento derivante dall'alienazione di beni immobili	€	0
Totale del provento derivante dalla vendita di beni mobili	€.	0
Totale del provento derivante dalla cessione di attività produttive	€.	0
Interessi attivi maturati sul conto della liquidazione	€.	26,50
Avanzo di amministrazione non vincolato	€.	0
Mutui con oneri a carico dell'ente	€.	0
Altre forme di indebitamento	€.	2.466.791,57
Altre forme di finanziamento che non costituiscono indebitamento	€	0
Totale eventuali contributi	€.	1.020.614,11
Totale massa attiva	€.	16.838.233,71



COMUNE DI PEDARA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

MASSA PASSIVA

Residui passivi non compensati nel fondo di cassa	€ 45.750,07
debiti fuori bilancio art. 194 Tuel	€ 872.231,44
debiti definiti in via transattiva ex art. 258 TUEL procedura sempl	€ 693.978,43
accantonamento giudizi pendenti	€ 655.323,60
Totale massa passiva	€ 2.267.283,54

4. **DI DARE ATTO** che i prospetti riepilogativi sopra riportati costituiscono una sintesi delle risultanze della proposta rimodulata del piano di estinzione e che, ai fini della rappresentazione analitica delle singole poste, fanno fede i modelli e gli allegati contabili approvati con il presente provvedimento.
5. **DI DISPORRE** la trasmissione al Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 256 del TUEL, della seguente documentazione:
- relazione illustrativa contenente i chiarimenti richiesti con nota n. 91936 del 14 settembre 2026;
 - proposta rimodulata del piano di estinzione delle passività, corredata dei modelli aggiornati e dei relativi allegati.
- La trasmissione è finalizzata al riscontro dei rilievi e delle richieste istruttorie formulati dal competente Ufficio ministeriale e alla prosecuzione del procedimento di approvazione del piano.
6. **DI DARE ATTO** che, successivamente all'approvazione ministeriale del piano di estinzione e alla relativa notificazione, la Commissione provvederà agli adempimenti di propria competenza, nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla normativa vigente.
7. **DI DARE ATTO** che il prospetto relativo alle partite vincolate gestite dall'Organo straordinario di liquidazione, riportato nell'allegato B al piano di estinzione delle passività, costituisce parte integrante della documentazione approvata con il presente provvedimento.
8. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, ai seguenti destinatari:
- S.E. il Prefetto di Catania;
 - Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana;
 - Sindaco del Comune di Pedara;
 - Presidente del Consiglio comunale di Pedara;
 - Presidente del Collegio dei revisori dei conti del Comune di Pedara.
9. **DI DEMANDARE** all'Ufficio di Segreteria del Comune di Pedara, per quanto di competenza e secondo le modalità organizzative dell'Ente, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune, nella sezione dedicata alle attività dell'Organo straordinario di liquidazione, nonché il supporto agli adempimenti di trasmissione della documentazione al Ministero dell'Interno.



COMUNE DI PEDARA
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 20/10/2022, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

- 10. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non determina, di per sé, l'approvazione definitiva del piano di estinzione, la quale resta di competenza del Ministero dell'Interno secondo quanto previsto dall'art. 256 del TUEL.
- 11. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

f.to Caponetti

(Felice)

(Albano)



Firmato digitalmente da:
Caponetti Maria Angela
Firmato il 12/10/2026 14:03
Seriale Certificato: 4223621
Valido dal 03/02/2025 al 03/02/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Segretario comunale
Dott.ssa Antonella Li Donni